



# PIANO DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio Docenti del 05.11.2020  
Approvato dal Consiglio di Istituto del 09.11.2020

---

## PREMESSA

---

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

---

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

---

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) del 7 agosto 2020, n. 89 hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), che l'Istituto intende adottare.

## SCOPO E FINALITÀ

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti sia in caso di nuovo lockdown, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, attraverso la quale è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali, condivisi dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

## COS'È LA D.D.I. (Didattica Digitale Integrata)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è:

- ✚ lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- ✚ uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- ✚ uno strumento utile per:
  - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✚ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Google Moduli;
- ✚ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

---

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (FABBISOGNO)

---

Il nostro istituto, aderendo in passato all'operazione "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata - scuol@ 2.0" e avendo partecipato ai vari progetti PON regionali, nazionali ed europei, ha dotato tutte le classi di touch panel e tutti i bambini della scuola primaria e tutti i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado dell'istituto di netbook.

A giugno 2020, per verificare l'organizzazione e l'efficacia della didattica a distanza durante il lockdown, sono stati somministrati questionari online per i:

- docenti che ha riguardato la modalità, gli strumenti, i dispositivi utilizzati per la DaD, l'attuazione delle misure compensative e dispensative per gli alunni con DSA, la partecipazione degli alunni, le relazioni con le famiglie, l'organizzazione del nostro istituto, le difficoltà incontrate;
- genitori strutturato su aspetti di tipo organizzativo e didattico come l'adeguatezza delle attività proposte, la tempestività della didattica a distanza messa in atto, eventuali problemi riscontrati, l'utilizzo autonomo degli strumenti da parte dei figli, la quantità dei compiti, le video lezioni, la qualità degli strumenti.

Dal sondaggio è emerso che, nel complesso, l'uso della DaD è stato accolto positivamente dal corpo docenti e attuato con convinzione e in modo diffuso in tutte le classi dell'Istituto.

I genitori hanno apprezzato con un indice di gradimento considerevole il lavoro svolto dai docenti in un periodo così difficile e sconosciuto al mondo della scuola.

Le difficoltà incontrate dagli studenti hanno riguardato soprattutto la lentezza o la mancanza del collegamento a Internet.

Infine, da qualche anno una quota consistente delle attività di formazione interna per gli insegnanti del nostro Istituto è dedicata all'utilizzo del digitale nella didattica. Durante lo scorso anno scolastico l'Animatore Digitale con il Team per l'innovazione digitale ha organizzato incontri di formazione online per i docenti, dedicati soprattutto alle applicazioni necessarie per sostenere gli insegnanti nella fase dell'emergenza e consentire loro di proseguire l'attività didattica. La formazione interna è stata incentrata sui seguenti argomenti: Google App, Google Meet, Classroom, Moduli Google, applicazioni ed estensioni utili alla didattica, strumenti per l'inclusione e applicazioni per Quiz online.

---

## OBIETTIVI

---

Il Piano ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

1. individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata;
2. stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse;
3. individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da situazioni di complessità individuale o familiare di qualsiasi tipo;
4. definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
5. specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
6. promuovere iniziative di formazione docenti.

---

## STRUMENTI DA UTILIZZARE

---

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'istituto che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy sono:

- ✚ il Registro elettronico "didUP" della Argo Software S.r.l., che tra le varie funzionalità consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- ✚ la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio (@icpalazzo.edu.it) della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che sarà esplicitamente dedicata alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti.

Ogni docente ha accesso ad un account personale scolastico [nomecognome@icpalazzo.edu.it](mailto:nomecognome@icpalazzo.edu.it) e ogni studente al proprio account [cognomenome@icpalazzo.edu.it](mailto:cognomenome@icpalazzo.edu.it) in modo da permettere l'utilizzo di tutte le funzionalità della GSuite;

✚ il sito web istituzionale della scuola [www.icpalazzo.edu.it](http://www.icpalazzo.edu.it).

È opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

## CRITERI GENERALI PER LA RIPROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo.

Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- si impegnerà ad utilizzare esclusivamente le piattaforme individuate dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..);
- utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
- eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria "la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- segnalerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
- pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
- i docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel PTOF dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità;

- i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## MODALITÀ, TEMPI E INDICAZIONI PRATICHE PER L'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Le modalità e gli orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.

- a. Si utilizzerà il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione.
- b. Il registro elettronico verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie.
- c. Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.
- d. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
- e. Si concorda, per entrambi gli ordini di scuola di limitare l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.
- f. Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline (per la scuola primaria e secondaria di 1° grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.
- g. L'Animatore e il Team per l'Innovazione Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

## GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI IN VIDEOCONFERENZA

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuova situazione di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Ciò dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi. Si dovrà garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza, tenendo conto della connettività di alunni e docenti nella loro specificità di classe o di altro tipo.

In particolare, nelle scuole del primo ciclo d'istruzione, si dovranno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari concordati con il Dirigente scolastico e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra (vedi "ORARIO DELLE LEZIONI").

## ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle lezioni seguirà il normale quadro orario settimanale in presenza stabilito all'inizio dell'anno scolastico, distinguendo le attività sincrone da quelle asincrone.

### ➤ Scuola dell'Infanzia

Come indicano le linee guida "L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini".

Pertanto, i docenti dovranno garantire in modalità sincrona almeno un'ora al giorno e completeranno autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.

Tutte le attività sincrone e asincrone dovranno essere regolarmente firmate sul registro elettronico indicando la descrizione degli argomenti affrontati.

### ➤ Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Le ore di attività verranno ridotte da 60 minuti a 45 con intervalli tra una lezione e l'altra di 15 minuti, in modo da ottenere 20 unità orarie (minimo).

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- ✚ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- ✚ per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

A ciascuna classe, pertanto, verrà assegnato un monte ore settimanale pari a 20 unità orarie di 45 minuti di attività sincrone in modo che la somma delle stesse non risulti inferiore alle 15 ore (di 60 minuti) così come previsto dalle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata"

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni di fuori delle attività asincrone.

#### ATTIVITÀ SINCRONE

Discipline	Unità orarie assegnate alle singole discipline		
	Primaria	Secondaria	
Italiano	5	5	20 unità orarie per 45 m. = 900 m. (15 ore)
Storia	1	1	
Educazione civica	1	1	
Geografia	1	1	
Matematica	5	4	
Scienze	1	1	
Inglese	1	1	
Francese	//	1	
Tecnologia	1	1	
Arte	1	1	
Musica	1	1	
Motoria	1	1	
Religione	1	1	

Pertanto, ogni docente in base al proprio normale orario settimanale di servizio in presenza dovrà indicare le unità orarie minime da svolgere in modalità sincrona.

Ad esempio:

Legenda Sincrone Asincrone

NORMALE QUADRO ORARIO IN PRESENZA						
Classe 1 <sup>A</sup>	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8:30 – 9:15	Inglese	Francese	Religione	Motoria	Matematica	Matematica
9:30- 10:15	Italiano	Italiano	Matematica	Italiano	Motoria	Scienze
10:30 - 11:15	Matematica	Musica	Italiano	Matematica	Inglese	Storia
11:30 - 12:15	Scienze	Arte	Tecnologia	Francese	Italiano	Italiano
12:30 - 13:15	Arte	Storia	Geografia	Musica	Tecnologia	Geografia



Tutte le attività sincrone e asincrone dovranno essere regolarmente firmate sul registro elettronico indicando la descrizione degli argomenti affrontati.

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche è possibile la suddivisione delle classi in due gruppi.

I docenti di sostegno svolgeranno le attività sincrone rispettando i rapporti previsti per ciascun allievo:

Rapporto	Unità orarie minime
1.1	10
1.2	5
1.4	3

e completeranno autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.

I docenti di indirizzo musicale svolgeranno le attività sincrone rispettando il proprio orario di servizio destinando ad ogni alunno o ad ogni gruppo di alunni una unità oraria della durata di 45 minuti e aggiungendone un'altra per la musica d'insieme; completeranno il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico.

---

## IL CONTESTO COMUNICATIVO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA – DOVERI DEI DOCENTI

---

- Presentazione della proposta didattica: mediante un breve comunicato che chiediamo al genitore di leggere per gli alunni più piccoli o direttamente agli alunni delle restanti classi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
- materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro anche su file word, ppt, ecc.;
- invio delle soluzioni per l'autocorrezione;
- restituzione compiti: è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo). Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.;

- f. feedback sui compiti svolti: è necessario che i docenti, entro 8 giorni dalla consegna, comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto;
- g. aggiornamento del Registro Elettronico entro la fine della lezione, riportando l'attività svolta ed i compiti assegnati, evitando le possibili sovrapposizioni di verifiche (non più di due in un giorno).
- h. è opportuno che si stabilizzi un rapporto costante nelle comunicazioni: l'aspetto "rituale" che ne sortirà, andrà a beneficio in primis degli alunni, ma anche dei genitori e dei docenti;
- i. incontri periodici di verifica online con i genitori rappresentanti;
- j. autoformazione e peer to peer tra docenti e tra genitori: l'attuale sfida richiede a tutti un cambio di passo circa l'utilizzo delle tecnologie digitali; in particolare, i docenti devono considerarlo un dovere professionale.

---

## DDI INTEGRATIVA PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E PER GLI STUDENTI INTERESSATI DA SITUAZIONI DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ INDIVIDUALE O FAMILIARE

---

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Una nota particolare va riferita agli alunni non italo-foni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti).

I coordinatori delle classi in stretta collaborazione con il docente di alfabetizzazione/tutor, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

## PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico (vedi "ORARIO DELLE LEZIONI").
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

## CRITERI E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Ai team docenti/consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di ulteriore sospensione delle attività in presenza e successiva attivazione della didattica a distanza, il seguente Piano prevede quanto segue:

- a. Sono attualmente in vigore i criteri adottati per la DAD dell'a.s. 2019-2020, approvati nella seduta del Collegio docenti unitario del 28 maggio 2020 e inseriti nel PTOF d'Istituto;

b. al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi o altro ancora messo in atto dall'insegnante:

- test on line con somministrazione a tempo predefinito;
- interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
- verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
- rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa

Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP.

Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

---

## DOVERI DEGLI STUDENTI - CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DEI GENITORI

---

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità del nostro Istituto, a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Piano, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle videolezioni nella fase della DDI.

Gli studenti e per loro tramite i genitori, sono tenuti a tenersi informati sul calendario delle attività in sincrono e sulle attività in asincrono e a prenderne visione sul registro Argo.

- ✚ Utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola
- ✚ Rispettare gli orari di collegamento indicati dal docente
- ✚ Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni.
- ✚ Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti.
- ✚ Conservare una condotta educata e rispettosa durante le attività in streaming di interazione diretta:
  - non comunicare il link riservato di accesso alle videolezioni ad altre persone;
  - tenere il video acceso a meno che non ci siano impedimenti tecnici o di altra natura giustificati dai genitori;
  - partecipare alle videolezioni in una stanza tranquilla-isolata dal resto della famiglia;
  - evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività;
  - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;
  - intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente;

- tenere un abbigliamento corretto;
- mantenere il microfono spento e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

In merito all'attivazione di videolezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro famigliari di non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della videolezione.

Chiunque, in spregio a quanto sopra, non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 c.c, nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 cod. Privacy, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale, e, impegnandosi, fin da ora, a sollevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

---

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

---

Ferma restando la necessità di equilibrare l'attività lavorativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie con il necessario tempo di riposo, si invitano i docenti a partecipare a iniziative di formazione continua in grado di migliorare l'efficacia dell'azione educativa attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

### SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

---

## ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO - NORME FINALI

---

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in "Riferimenti normativi" ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti e/o su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico pubblica il presente Piano sulla bacheca del registro elettronico Argo e sul sito web istituzionale dell'Istituto nella sezione "Regolamenti".